

Scheda del documento

22 gennaio 1474, Bellinzona

Elezione di procuratori e mandato / Instrumentum mandati

Giovanni Ghiringhelli del fu Giacomo abitante a Bellinzona nomina suoi procuratori per dieci anni i fratelli Bernardino e Giovanni Antonio Marcacci di Locarno, Aloisio Ghiringhelli abitante a Locarno, e Giovanni Antonio e Giacomino Duni padre e figlio, abitanti a Bellinzona, con l'incarico di riscuotere quanto gli spetta a Bellinzona e nel suo contado, a Locarno, in Mesolcina, in Leventina e in qualsiasi altro luogo. Lo stesso Giovanni nomina inoltre suoi procuratori alle cause i detti procuratori nonché Pietro Duni, Pietro Rusca, Francesco Orelli, Giovanni Antonio Gandino e Giacomo «Gioli», tutti abitanti a Locarno, Giovanni Cusa, Giovanni Antonio Rusca, Gabriele Neuron, Zanone Rusca e Filippo Rusca, tutti abitanti a Bellinzona, Teodoro Sala, Aloisio «de Baliachis», Nicola «de Salicibus», Giorgio Retegni, Battista della Porta e Antonio Stoppa, tutti di Como, Giorgio Rusca, Agostino Terzaghi, Giuliano «de Balsamo», Ambrogio «de Quiate» e Damiano Bossi, tutti di Milano, Gaspare «del Toschano», Antonio «Marcha», Antonio detto Zambaino e Simone «de Darna», tutti di Mesocco, e Antonio Betola e Alberto «de Salvagnio», entrambi di Roveredo in Mesolcina.

Notaio rogatario: Baptista Ruscha f.q. domini Andrioli p.i.a.n. ac n. et habitator Berinzone.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Famiglia Ghiringhelli (Bellinzona) 17

1280 x 190 mm, righe 184. L'atto è costituito da tre membrane cucite insieme. Fori, strappi, rosicature e macchie, in particolare lungo il margine destro e nella parte finale.